
Israele e Hamas: card. Pizzaballa, “fino ad oggi mai nessun conflitto come l’attuale ha avuto così grande impatto sulla popolazione”

Un video per testimoniare lo sforzo per assistere e aiutare le persone colpite dalla guerra scoppiata all'indomani dell'attacco terroristico di Hamas contro Israele del 7 ottobre 2023. A diffonderlo è il Patriarcato Latino di Gerusalemme, guidato dal patriarca, card. Pierbattista Pizzaballa. Un aiuto reso possibile anche dalle donazioni arrivate da moltissimi benefattori di ogni parte del mondo, soprattutto dopo l'appello lanciato dal patriarca del 2 novembre 2023. Molte persone e tantissime famiglie, “soprattutto a Gaza, in Cisgiordania, a Gerusalemme e in altre parti della diocesi patriarcale”, che avevano perso la loro principale fonte di reddito, hanno trovato il sostegno di cui avevano bisogno. Il card. Pizzaballa, nel video, invia un sentito ringraziamento ai benefattori singoli e istituzionali e spiega: “Sebbene i conflitti non siano una novità per noi, non ne abbiamo mai sperimentato, fino ad oggi, uno di così grande impatto e di lunga durata come l’attuale sulla vita della popolazione. Abbiamo distribuito buoni per il cibo (food coupon), creato opportunità di lavoro specialmente per quei palestinesi che avevano perso il lavoro a causa della guerra”. In particolare, viene mostrato nel video, “279 persone, uomini e donne, hanno ottenuto un impiego stabile e a lungo termine, in Cisgiordania e a Gerusalemme est, 12mila famiglie hanno ricevuto buoni alimentari, sostegno al pagamento degli affitti, per cure mediche e scolastiche. A Gaza il patriarcato ha sostenuto la vita di 1152 fedeli cristiani che si sono rifugiati nelle strutture della parrocchia latina della Sacra Famiglia, con aiuti economici, creazione di opportunità di lavoro, forniture di gasolio e cibo. Ai 123 migranti e richiedenti asilo sfollati, per la guerra, dal nord e dal sud sono stati forniti alloggi sicuri e cibo regolare”. Il video riporta anche alcune testimonianze di persone che hanno ricevuto questi aiuti per proseguire gli studi universitari, per continuare le cure mediche, per pagare l'affitto di casa. Aiuti che in molti casi erano stati erogati anche nel recente passato, durante l'epidemia di Covid. A conclusione del messaggio il patriarca latino, card. Pizzaballa, ringrazia tutti i benefattori: “La vostra vicinanza ci aiuta a lavorare per la pace e la giustizia nella nostra terra, sforzi che non sono semplici slogan ma azioni quotidiane. Il vostro sostegno aiuta anche le famiglie cristiane a restare qui e a non emigrare visto il grande bisogno e il perdurare della guerra a Gaza e in Cisgiordania. Ulteriori donazioni saranno apprezzate per permetterci di aiutare i più bisognosi”.

Daniele Rocchi